

Ing. Arch. Livio Dezzani

Curriculum vitae

Aggiornamento giugno 2020

Nato a Torino il 20 maggio 1949 ed ivi residente in Via Magenta n. 27.

Sposato dal 1974, con due figli: Eva (1975) e Federico (1984).

CF: DZZ LVI 49E20 L219W

e-mail: livio.dezzani@gmail.com

posta certificata: LD@pec.immagineterritorio.it

335-5843770

TITOLI DI STUDIO

Dopo la maturità conseguita al Liceo Classico di Susa (TO), iscritti alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino nell'anno accademico 1967/1968, ha frequentato il corso di laurea in Ingegneria Civile.

Laureato in Ingegneria Civile in data 28 ottobre 1972, con una tesi avente per oggetto il recupero di un settore del centro storico di Susa (voto di laurea: 108/110).

Ha quindi superato l'Esame di Stato e dal luglio 1973 è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

In data 15 marzo 1977 si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino, con una tesi dedicata alla ricostruzione post-bellica nella Germania Occidentale (voto di laurea: 108/110).

È iscritto alla sezione piemontese dell'Istituto Nazionale di Urbanistica INU.

PRIME ESPERIENZE DI LAVORO: REGIONE PIEMONTE (1974/1977)

Nel periodo immediatamente seguente alla laurea ha lavorato presso studi professionali torinesi.

Nel 1974 è stato assunto quale funzionario dell'Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale della **Regione Piemonte**, rimanendovi fino alla metà del 1977.

In tale periodo si è interessato in particolar modo ai problemi di pianificazione territoriale (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino), di normativa e di gestione urbanistica.

RUOLO DIRIGENZIALE PRESSO LA CONFINDUSTRIA PIEMONTE (1977/2010)

Dal 1977 all'ottobre 2010 è **responsabile (con la qualifica dirigenziale dal 1.1.1979) del servizio urbanistica e territorio** presso la Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte (Federpiemonte), dal 9.10.2003 denominata **Confindustria Piemonte**.

Dopo un breve periodo di ruolo presso l'Unione Industriale di Torino, il rapporto di lavoro con la Confindustria Piemonte è stato di tipo dipendente dal 2.1.1978 al 31.12.2007, e regolato da contratti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto dal 1.3.2008 all'ottobre del 2010.

Per tutta la sua durata, il predetto rapporto di lavoro con la Confindustria Piemonte è stato caratterizzato dai principali compiti del Dirigente, quali il potere di coordinamento e controllo sui collaboratori interni ed esterni, l'autonomia rispetto alla Presidenza e Direzione dell'Ente, le necessarie doti di discrezionalità nell'assumere le proprie decisioni.

In tale veste dirigenziale, ha svolto un intenso lavoro di contatti con la Regione Piemonte e con altre istituzioni ed Enti, pubblici e privati, sia regionali che nazionali; ha pertanto potuto conoscere a fondo le istituzioni ed i funzionamenti della Pubblica Amministrazione, con la quale ha costruito duraturi rapporti di reciproca stima e collaborazione.

I citati contatti istituzionali hanno interessato una pluralità di temi, tra i quali hanno assunto particolare rilevanza sia il percorso formativo di leggi e provvedimenti amministrativi, sia la promozione di interventi concreti sul territorio (opere pubbliche e private).

Per svolgere tali funzioni, nel corso degli anni ha studiato ed approfondito tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e socioeconomica prodotti dalla Regione Piemonte, sviluppando anche confronti con altre Regioni.

In molti casi, ha curato, nell'ambito della struttura di ricerca di Confindustria Piemonte, autonome proposte di pianificazione territoriale ed economica.

Stante la particolare natura della Confindustria Piemonte (associazione imprenditoriale di 2° livello, che ha per aderenti le nove Associazioni Industriali del Piemonte; l'associazione non ha competenza in materie sindacali), ha avuto modo di conoscere profondamente le realtà economiche, sociali e pianificatorie di tutto il Piemonte.

In particolare ha coordinato numerosissimi gruppi di lavoro su base periferica (con le singole Associazioni Industriali), incontrando e collaborando con un gran numero di amministrazioni pubbliche: ciò ha consentito di sviluppare ed affinare le proprie capacità negoziali e relazionali.

Ha seguito la promozione del sistema di alta velocità ferroviaria, sulla direttrice Lyon-Torino-Milano-Trieste.

Ha curato pubblicazioni e seminari aventi per oggetto la pianificazione territoriale e la normativa urbanistica.

In particolare, nel periodo 2007 – 2010, per conto di Confindustria Piemonte, dedica particolare attenzione ai **temi della legislazione urbanistica**, con riferimento sia alla Legge Urbanistica (proposte a livello regionale e nazionale), sia alla “Legge Piano Casa” del Piemonte; ha pubblicato articoli ed interventi in materia (tra cui il contributo dedicato al Piemonte nel volume “*Piano Casa*”, edito dal Sole 24 Ore, novembre 2009), accompagnati da un'intensa attività di organizzazione di convegni e seminari in materia urbanistica.

Tale ciclo di seminari e pubblicazioni ha consentito di approfondire e costantemente aggiornare le conoscenze in materia legislativa, urbanistica ed amministrativa, pervenendo ad una sintesi efficace tra le conoscenze tecniche e normative, in materia di governo del territorio.

Dall'inizio del 2009 è istituzionalizzata la sua collaborazione con ANCE Piemonte (organizzazione regionale dei costruttori piemontesi, aderenti alla Confindustria), con il ruolo di coordinatore per le attività e le proposte in materia legislativa ed urbanistica.

Questo rapporto di collaborazione ha consentito di approfondire l'interesse e le conoscenze in materia di edilizia, con particolare riferimento alla nuova tematica del social housing.

COLLABORAZIONI E RUOLI DIRIGENZIALI CON FINPIEMONTE SpA (1980/2003)

Dal 1980, dopo aver collaborato alla definizione di tale originale strumento, ha rappresentato la Federpiemonte/Confindustria Piemonte in alcune **Società di Intervento Miste** (pubblico/privato) per la realizzazione di insediamenti industriali attrezzati e centri merci, costituite (con apposite leggi regionali) in stretta collaborazione con la finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. (fondata con LR 8/1976).

Si è trattato della più vasta esperienza italiana di Partenariato Pubblico Privato, attuata tramite apposite "Società Miste d'Intervento", che hanno visto la presenza nel capitale sociale e negli organi amministrativi di rappresentanze della Regione, degli Enti Locali, delle Associazioni e direttamente di imprenditori privati. Le Società hanno pertanto rappresentato un duraturo esempio di "Partenariato Istituzionalizzato" tra partner pubblici e privati: va peraltro sottolineato che le Società, attuando il loro oggetto, hanno ampiamente utilizzato forme di "Partenariato Contrattuale" con operatori privati, ad esempio per la realizzazione di infrastrutture e di edifici.

In particolare, è stato (1980-1998) consigliere della SO.P.R.IN. S.p.A., che ha attivato complessi interventi di rilocalizzazione industriale, gestendo interventi finanziati con il contributo dell'Unione Europea.

Dal novembre 1987 all'aprile 2000 è **Amministratore Delegato** delle Società miste, incaricate della realizzazione di aree industriali nelle Province di Biella e Vercelli (AIAV S.p.A. ed AIAVV S.p.A., dal 1994 fuse in **NORDIND S.p.A.**).

In tale veste ha seguito la realizzazione di importanti aree industriali attrezzate (con la cessione di oltre 1.000.000 mq di lotti e l'insediamento di circa 5.000 addetti) e si è anche interessato di programmi di rinnovo urbano, quale la ricostruzione del complesso ex-Montefibre di Vercelli, intervento assistito dal contributo dell'Unione Europea.

Nella veste di Amministratore Delegato di NORDIND S.p.A. ha gestito (1997/2000) i fondi statali della legge n° 236/93 (circa 15 miliardi di lire, pari ad oltre 7,5 milioni di €), espressamente dedicati allo sviluppo occupazionale, anche tramite la creazione di nuove aree industriali attrezzate.

Da fine 1998 all'ottobre del 2003 ha svolto il ruolo di Amministratore Delegato di **CIM S.p.A.**, società mista pubblico/privata che sta realizzando e gestisce il centro merci intermodale di Novara-Boschetto.

Nel periodo di guida della Società, l'interporto, destinato ad essere il maggiore del nord-ovest italiano, ha aumentato il suo traffico da 20.000 ad oltre 110.000 container/anno, avviando le basi per l'ulteriore rafforzamento. L'Interporto ha ricevuto nel 2001 i finanziamenti (circa 23 miliardi di lire) dell'apposita legge 240/1990 e, unico esempio nel nord ovest, è stato inserito tra gli interventi della "Legge Obiettivo" per le grandi opere infrastrutturali.

Il periodo passato alla guida delle predette Società (in ambedue i casi in assenza di Direttori nell'organico, e quindi anche con piene responsabilità dirigenziali ed operative) ha consentito di approfondire ed affinare sia la capacità di predisporre, valutare, implementare ed attuare programmi complessi, sia le doti di valutazione degli impatti finanziari, economici e sociali

delle scelte di pianificazione: quanto sopra, in un'ottica previsionale legata alle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte, ma comunque aperta alle mutevoli e spesso imprevedibili esigenze ed opportunità sia della committenza privata, sia dei flussi di finanziamento statale e comunitario.

RUOLO QUALE COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO (1994/1997)

Nell'autunno del 1994 (tramite Decreto del Presidente della Repubblica in data 15.9.1994) è stato nominato **Commissario Straordinario del Governo per i Campionati Mondiali di Sci Alpino**, assegnati a Sestriere/Alta Val Susa per il febbraio 1997; Vice Commissario è stato nominato il Cav. Piero Gros, medaglia d'oro olimpica. La successiva Legge n° 235 del 21.6.1995 ha definito i poteri di intervento ed ha creato un apposito fondo di finanziamento, pari a 21 miliardi di lire.

Tali risorse sono state interamente utilizzate, chiudendo il periodo del Commissariato con un piccolo avanzo di gestione.

La manifestazione sportiva si è svolta positivamente nel periodo 2-15 febbraio 1997, con la partecipazione di 59 Paesi, accompagnata da interventi pubblici e privati per un investimento totale di circa 435 miliardi di lire.

Nel corso di tutta l'attività ha dedicato particolare attenzione a curare i rapporti con i Comuni coinvolti, nell'obiettivo (poi raggiunto) di realizzare opere concrete e durature, che dessero positive ricadute sul territorio, anche dopo l'ultimazione dei Campionati.

Il buon successo della manifestazione ha posto le basi per il successivo ottenimento delle Olimpiadi Invernali 2006 per Torino.

In tale logica di continuità, nel corso del 1997 ha ancora curato la predisposizione del primo dossier per la candidatura olimpica di Torino 2006.

Per consentire la realizzazione degli interventi in tempo utile, ha convocato e guidato (su delega del Presidente del Consiglio dei Ministri) 17 "*Conferenze di Servizi*", che hanno analizzato 80 progetti di opere, approvandone 64; la durata media di ogni conferenza (dall'apertura alla conclusione) è stata di 89 giorni.

È stata preziosa la collaborazione con Regione Piemonte e Provincia di Torino.

L'esperienza quale Commissario Governativo (anche in questo caso in assenza di Direttori nell'organico, e quindi anche con piene responsabilità dirigenziali ed operative) è stata preziosa per mettere a punto capacità decisionali e programmatiche, in un contesto caratterizzato da un'estrema ristrettezza dei tempi d'azione e da risorse pubbliche nettamente predefinite. È stata inoltre l'occasione per affinare le capacità di rapporto sia con le Amministrazioni locali, sia con il complesso mondo dello sport e del turismo.

ATTIVITA' PROFESSIONALE IN CAMPO URBANISTICO (1980/2010)

Ha svolto **attività professionale in campo urbanistico**, sia nell'ambito territoriale dell'Alta Valle Susa (con la redazione di numerosi piani regolatori e strumenti esecutivi), sia partecipando – nella veste di esperto in urbanistica – a progetti complessi, in Italia ed all'estero (tra le esperienze estere, si ricordano lavori di pianificazione in **Tunisia** ed in **Argentina**).

Di rilievo la partecipazione al concorso per la ricostruzione del Quartiere Storico della Fiera di Milano (2004, progetto vincitore, cordata **CityLife SpA**, coordinata dall'Arch. Pier Paolo Maggiora, Archa SpA, Torino).

Ha inoltre partecipato, per le competenze urbanistiche, al concorso internazionale, indetto dal **Governo Cinese** nel 2008, per il piano urbanistico della nuova città-porto di Caofeidan, a circa 200 chilometri da Pechino: il progetto dell'Arch. Maggiora si è aggiudicato la competizione.

La partecipazione a tali progetti di grande scala e di rilevante complessità ha consentito di approfondire l'analisi di articolati scenari economici e sociali, con la conseguente valutazione dei rischi d'impresa e dei rischi di scenario: nei casi sopra citati, le collaborazioni per le analisi economico-finanziarie si sono sviluppate con partner di livello internazionale, quali Bovis Lend & Lease (per Milano/Citylife) e Banca Intesa/BIIS (per Caofeidan/Cina).

Ha collaborato a studi e strumenti di pianificazione territoriale, dietro incarico della Città di Torino e della Regione Piemonte: per quest'ultima, in particolare, ha seguito il "Progetto Turismo Alta Valle Susa" ed il pionieristico "*Piano Paesistico*" di parte del territorio di Pragelato (Torino) (primo Piano di questo tipo ad essere portato a termine ed approvato, negli anni 1988/89).

L'assunzione del ruolo dirigenziale presso la Regione Piemonte (di cui al punto seguente) ha comportato la rinuncia, per incompatibilità contrattuale, ad ogni attività professionale per tutta la durata dell'incarico, dunque fino al 31.10.2014.

RUOLO DI DIRETTORE PRESSO LA REGIONE PIEMONTE (da 10. 2010 a 10.2014)

Nell'anno 2010 è risultato vincitore del concorso indetto dalla Regione Piemonte per la nomina, con contratto di diritto privato, a Direttore della Direzione Regionale DB0800, i cui compiti istituzionali riguardano:

- **Governo del territorio regionale**, con diretta soprintendenza sia sui Piani Regionali (sviluppo economico e paesaggio), sia sulla pianificazione urbanistica dei 1206 Comuni che compongono il Piemonte.

L'attività si concretizza nella approvazione sia dei Piani di livello Provinciale (tra cui si è rivelata di particolare interesse la complessa approvazione del *PTCP2* della allora Provincia di Torino), sia di circa 300 Piani Regolatori e strumenti assimilabili all'anno ed è accompagnata da una fitta serie di incontri con le Amministrazioni Locali, elemento che consente una continua ed aggiornata conoscenza del territorio regionale;

- **Edilizia sociale**, con responsabilità per investimenti in social housing su tutto il territorio del Piemonte, per oltre 100.000.000 €/anno.

La realizzazione degli interventi di edilizia sociale avviene nel quadro di strumenti di programmazione, nazionale e regionale, che comportano un costante confronto con le più aggiornate linee di politica urbana, sia per i nuovi insediamenti, sia per i processi di recupero e riuso;

- **Programmazione economica**; con responsabilità sulla gestione dei Fondi Speciali (FAS 2000/2006 e FSC 2007/2013) che lo Stato Italiano ha destinato al Piemonte, assommanti ad 1 miliardo di € per il periodo 2011-2016.

In particolare, tale attività ha comportato l'avvio delle procedure attuative, la certificazione di spesa ed il conseguente ottenimento delle prime due rate del Fondo FSC, per un totale (2011/2012) di oltre 120 milioni €;

- **Tutela del Paesaggio**, con competenze sia di tipo tecnico ed amministrativo, sia di livello promozionale; tale attività si è concretizzata principalmente in:
 - ✓ presentazione della Candidatura a Sito UNESCO del “*Paesaggio vitivinicolo del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato*”, articolato nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo (redazione fascicoli di candidatura, rapporti con Ministeri ed UNESCO, attività sul campo, partecipazione ad incontri e convegni, presentazione della candidatura all’Assemblea Plenaria dell’UNESCO). La candidatura è stata coronata da successo, con l’inserimento del *Paesaggio vitivinicolo* nella “*Lista dei Patrimoni dell’Umanità*” (Doha, 2014);
 - ✓ redazione del Piano Paesaggistico Regionale, in concerto con il Ministero e con le Soprintendenze competenti per il Piemonte.

Quale Direttore, ha avuto la responsabilità di una struttura articolata in 16 Settori, con circa 220 dipendenti ed un budget per il solo personale e spese connesse nell’ordine di 16.000.000 €/anno.

L’incarico ha avuto termine in data 31.10.2014, per raggiunti limiti d’età.

ATTIVITA DI TIPO LEGISLATIVO PER LA REGIONE PIEMONTE (da 10. 2010 a 10.2014)

Nello svolgimento del citato incarico, ha assunto particolare rilevanza **l’attività di tipo legislativo**, che ha portato alla redazione dell’aggiornamento della “Legge Piano Casa Piemonte” (LR n. 1/2011), della Nuova Legge Urbanistica Regionale (NLUR, vigente da metà del 2013) con i suoi documenti attuativi, nonché degli atti regionali (circolari) attuativi della LS 106/2011, che hanno favorito l’applicazione in Piemonte del principio della deroga per il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Si ricordano brevemente le **principali innovazioni introdotte dalla NLUR**, che sono state oggetto di approfondimenti tecnici, legali ed operativi, prima di confluire nel testo di legge:

- Completo coordinamento tra la procedura urbanistica e quella di Valutazione Ambientale Strategica;
- Passaggio alla gestione informatica di piani generali ed attuativi;
- Nuovi criteri gestionali per le varianti urbanistiche, compresa l’introduzione delle “varianti semplificate”
- Utilizzo generalizzato della procedura di “copianificazione” per i processi di approvazione, in cui la Regione ha ruolo;
- Introduzione delle norme che consentono la gestione del PRG tramite il processo “duale” (componente strutturale e componente operativa”)

ATTIVITA’ PROFESSIONALE DALL’ANNO 2015

A partire dall’inizio del 2015, libero dei vincoli di esclusività con la Regione Piemonte, ha dato vita alla Società “*Immagine e Territorio – IT*”, nella quale svolge il ruolo di Amministratore.

L’oggetto della Società presta “*particolare attenzione agli aspetti delle strategie e degli strumenti per gli investimenti correlati alla comunicazione ed al territorio*”; l’oggetto sociale si rivolge particolarmente alla “*predisposizione per soggetti pubblici e/o privati di studi e strumenti afferenti alle materie del governo del territorio, del rapporto tra territorio ed ambiente, ...*”.

La Società ha svolto e svolge lavoro di consulenza e di progettazione, per soggetti sia pubblici che privati.

Sono stati significativi anche i risultati ottenuti nella partecipazione a concorsi e nell'affidamento di incarichi da parte di soggetti di rilevanza nazionale:

- 1° Premio al concorso internazionale indetto dalla Società “Torino Nuova Economia – TNE spa”, per il recupero di due immobili ex industriali nel complesso “FIAT Mirafiori” di Torino (3 luglio 2015); raggruppamento guidato da Recchi Engineering;
- 1° Premio al concorso internazionale di idee “Progetto Centrale ENEL di Alessandria”, indetto da ENEL Produzione SpA (15 dicembre 2015); raggruppamento guidato da Recchi Engineering;
- Affidamento di incarico privato (luglio 2017) tramite concorso ad inviti, per la redazione del nuovo Masterplan dell’area “Alenia” in Torino (Corso Francia), raggruppamento guidato da Recchi Engineering;
- Affidamento di incarico privato (dal 2018) per la redazione dello studio di fattibilità della riconversione ad usi civili del sito della ex Centrale Turbogas di Trino Vercellese (“Bordopista Spa”); raggruppamento guidato da Recchi Engineering;
- Consulenza ad un primario gruppo francese di investimento nel settore della logistica, per iniziative sul mercato italiano (da 2018).
- Consulenza a primario gruppo nazionale per la valorizzazione di un ampio complesso fondiario nella Città Metropolitana di Torino (da 2020).

ATTIVITA' PUBBLICISTICA

Ha curato, per Confindustria Piemonte, numerose pubblicazioni tecniche ed informative, tra cui il “*Catalogo della Strumentazione Urbanistica del Piemonte*”, di cui sono state edite, dal 1978, 33 edizioni.

Interessandosi di storia della Valle di Susa, con particolare attenzione al rapporto tra territorio, paesaggio e vicende storiche, ha pubblicato (su carta e sulla rete), tra l’altro, “*Una strada per il Moncenisio*” (storia del percorso transalpino tra XVIII e XIX secolo) e saggi sulla struttura urbana di Susa romana.

Scrivo regolarmente sulla rivista di storia locale “*Segusium*”, fondata nel 1964: la rivista è espressione dell’omonima Società di Studi Storici, di cui è Vicepresidente.

Ha collaborato su base volontaria, nel 2015, al nuovo allestimento del Museo Civico di Susa.

Nel sottoscrivere la presente, si fornisce esplicita autorizzazione al trattamento dei propri dati personali.

Torino, 1° ottobre 2021

Livio DEZZANI
